

L'ARRIVO IN OCCIDENTE

1401: Prima menzione dell'arrivo della popolazione romanì in Europa: è in un documento di Cracovia (Polonia).

1407: Prima menzione dell'arrivo in Germania a Hildesheim.

1416: Prima testimonianza dell'arrivo in Transilvania a Brassov.

1419: Arriva in Francia il duca Andrea del Piccolo Egitto a Châtillon-en-Dombes (oggi Châtillon-sur-Chalaronne).

1419: Arriva in Svizzera la comunità guidata dal *duca Michele*.

1420: Arrivo in Olanda e in Belgio (Bruxelles) del duca *Andrea del Piccolo Egitto*.

1425: Arrivo a Saragozza in Spagna di "*Don Johan De Egipte Menor*".

1427: In agosto, per la prima volta, una comunità romanì arriva alle porte di Parigi presso la Chapelle Saint-Denis, dove i parigini accorsero in massa per farsi leggere la mano. La cronaca anonima fu riportata nel "Journal d'un bourgeois de Paris".

1438: Il cronista tedesco Aventino, nei suoi *Annales Boiarum*, annota la presenza di comunità romanès.

1501: Prima testimonianza dell'arrivo in Russia.

1505: Prima menzione dell'arrivo in Scozia e in Danimarca; è una romanès guidata da *Antonia Gagino, conte del Piccolo Egitto*.

1512: Prima testimonianza dell'arrivo in Svezia.

1514: Prima menzione dell'arrivo in Inghilterra.

1521: Prima testimonianza dell'arrivo in Portogallo.

1544: In Norvegia arrivano membri di una comunità romanì come deportati.

1579: Prima menzione dell'arrivo in Galles.

1584: Prima testimonianza dell'arrivo in Finlandia.

Fonte: Spinelli S., "Rom, genti libere", Milano, Dalai, 2012, pp. 68-76.